



IACOMETTA Martina

Progetto di ricerca: Squat femministi. Una analisi multi-situata della risposta politica alla crisi abitativa in Italia e in Francia

Supervisore: Fabio Amato

abstract:

Il presente progetto di ricerca si propone di adottare una prospettiva geografica e femminista per studiare le geografie disegnate, in Francia e in Italia, da un particolare tipo di *political squatting*: lo squatting femminista. Obiettivo della ricerca è quello di analizzare il fenomeno delle occupazioni femministe in quanto potenziale risposta alla crisi del sistema abitativo contemporaneo al cui interno si intersecano la lotta al caroaffitti e le lotte anticapitaliste con la lotta del pensiero femminista occidentale che guarda alla casa in quanto principale luogo di oppressione delle donne da sovvertire, ricostruire e ri-abitare. La ricerca intende, attraverso un lavoro etnografico e un approccio multi-situato, mappare gli squat femministi presenti sui territori considerati, interrogare le cause e le necessità che li hanno prodotti e analizzare il rapporto dialettico che essi intrattengono con lo spazio urbano in cui sono situati. Tenendo conto dell'abitare come una pratica prefigurativa che dà forma al mondo, e considerando il potenziale trasformativo che risiede nelle pratiche di appropriazione dello spazio urbano – cui lo squatting femminista è un esempio – questo lavoro di ricerca vuole offrire una nuova angolazione dalla quale ridiscutere il diritto alla casa e all'abitare attraverso lo studio di questi *altrove* anticapitalisti e antipatriarcali che permettono di immaginare nuovi modi di abitare la città. Ulteriore obiettivo del progetto è quello di interrogare – tramite l'analisi di queste occupazioni *sans droit ni titre* – la costruzione del concetto di casa problematizzando da un lato la naturalizzazione del tema della proprietà e dell'affitto, dall'altro la naturalizzazione dei ruoli di genere riprodotti all'interno dello spazio domestico.

This research project aims to adopt a geographical and feminist perspective to study and compare the geographies drawn in France and Italy by a particular type of *political squatting*: feminist squatting. The aim of the research is to analyze the phenomenon of feminist squatting as a potential response to

the crisis of the contemporary housing system within which the struggle against high rents and anti-capitalist struggles intersect with the struggle of Western feminist thought that considers home as the main site of women's oppression to be subverted, reconstructed and re-inhabited. Through an ethnographic work and a multi-sited approach, this research intends to map feminist squats present in the territories taken into account, as well as to interrogate the causes and needs that produced them and, at the same time, analyze their dialectical connection with the urban space in which they are located. By considering dwelling a prefigurative practice that shapes the world, and paying attention to the transformative potential that resides in the practices of appropriation of urban space – of which feminist squatting is an example – this research work aims to offer a new perspective to re-discuss the right to housing and dwelling through the study of these anti-capitalist and anti-patriarchal *elsewhere* that allow us to imagine new ways of inhabiting the city. Further aim of the project is to interrogate – through the analysis of these *occupations sans droit ni titre* – the concept of home by problematizing on the one hand the naturalization of ownership and renting issues, and on the other hand the naturalization of gender roles reproduced within domestic space.